

Un fondo Dea Capital rileva il 51% delle cartiere Pigna

Irende corpo il salvataggio delle storiche cartiere Pigna. Ieri infatti il fondo IDeA Corporate Credit Recovery I gestito da IDeA Capital Funds Sgr, società del gruppo Dea Capital, ha comprato il 51% del capitale delle Cartiere Paolo Pigna nell'ambito del piano di risanamento e rilancio della società. Il restante 49% resta in mano a società del gruppo Jannone. IDeA Ccr I è il primo fondo di Dip (Debtor-in-possession) financing italiano. L'ingresso del fondo, «dopo avere permesso alla società di presentare un piano concordatario omologato dal Tribunale di Bergamo a fine marzo 2017, faciliterà il percorso di risanamento prima ed il rilancio poi di Pigna, valorizzando l'importante know-how tecnologico e progettuale, patrimonio della società nonché brand storico del made in Italy». Nell'ambito del piano, Alberto De Matthaes è stato nominato presidente e amministratore delegato della società. (R.Fi.)